

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 8 del 05/03/2013

OGGETTO:

ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PER L'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER LA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE OVVERO TRA UNA PARTE DEI COMUNI DELL'UNIONE.

Nella la sala consiliare del Municipio di Castel Maggiore, P.zza Amendola 1 alle ore 18:00 del seguente giorno mese ed anno:

05 Marzo 2013

In seguito a convocazione del Presidente Consiglio Unione ai sensi dell' articolo 39 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 13 dello Statuto dell'Unione, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio nelle persone dei Signori:

MAZZINI CLAUDIA	P	VACCARI SONIA	P
LONGHI VLADIMIRO	P	RAMPONI ALBERTINA	A
GIOVANNINI MICHELE	P	MONTANARI MARCO	P
TOLOMELLI ANDREA	P	MARCHESI MAURO	P
VERGNANA ANNA	P	PASSARINI SILVIA	P
MACCAGNANI SERGIO	P	SEIDENARI BRUNO	P
GUALANDI VALERIO	P	BERNARDI ROBERTO	P
BRUNELLI ROBERTO	P	FAGIOLI ELENA	P
MEOGROSSI MATTEO	A	LEPORATI GIOVANNI	P
PAGANI PAOLO	P	ZANNI STEFANO	P
TASINI MARIA	P	FERIOLI STEFANIA	A
MONESI MARCO	P	MUGAVERO ROBERTO	P
BORSARI STEFANO	P	ALBERGHINI MARCO	P
VERONESE PAOLO	A		

Presenti n.: 23 - Assenti n.: 4

Assume la presidenza la Sig.ra MAZZINI CLAUDIA Presidente Consiglio Unione.
Partecipa il Dott. MAZZA FAUSTO Segretario Unione per la seduta.

La Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:
ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PER L'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER LA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE OVVERO TRA UNA PARTE DEI COMUNI DELL'UNIONE.

Entra il Consigliere Seidenari: sono presenti n. ventitre Consiglieri.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso:

- che nella seduta consiliare del 27/11/2012 sono stati presentati al Consiglio i risultati dello studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune ovvero tra una parte dei Comuni dell'Unione, giusta verbale di deliberazione n. 31 del 27/11/2012;
- che il Gruppo Consiliare Reno Galliera, con nota ricevuta al P.G. dell'Ente al n. 21164 del 27/12/2012, ha proposto la costituzione di una Commissione consiliare di scopo al fine di affrontare tutti gli argomenti legati al progetto medesimo;
- che il Consiglio dell'Unione, nella seduta del 22/01/2013, ha avviato la discussione in ordine allo studio di fattibilità in oggetto, al termine della quale la Presidente del Consiglio dava atto che, in ordine alla proposta di istituzione di una Commissione di scopo per l'approfondimento del tema, tutti i Gruppi consiliari avevano espresso parere favorevole, per cui rimetteva alla Conferenza dei Capigruppo le valutazioni necessarie in ordine alla sua composizione ed ai suoi compiti, per poter procedere alla sua formale istituzione nella successiva seduta consiliare, giusta verbale di deliberazione n. 4 del 22/01/2013;
- che la Conferenza dei Capigruppo, riunitasi in data 15 febbraio 2013 e 28 febbraio 2013, ha definito gli elementi necessari per stabilire le modalità di costituzione e di funzionamento della Commissione;

Visti:

- l'art. 38 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 14 comma 3 dello Statuto dell'Unione, che prevede, tra l'altro, che il Consiglio possa istituire al proprio interno Commissioni a maggioranza assoluta dei propri componenti;
- l'art. 12 del Regolamento del Consiglio dell'Unione, che prevede che il Consiglio possa istituire Commissioni di scopo, disciplinando, con la deliberazione di istituzione, i poteri, la durata ed il funzionamento delle stesse;

Ritenuto in particolare, per quanto concerne la composizione della Commissione, di stabilire che essa sia composta da dieci Consiglieri, come segue:

- Presidente dell'Unione;
- Due Consiglieri Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione;
- Tre Capigruppo Consiliari;
- Due Consiglieri rappresentanti del Gruppo consiliare di Maggioranza;

- Due Consiglieri rappresentanti di ciascuno dei due Gruppi consiliari di Minoranza;

Acquisite da parte dei Gruppi consiliari le designazioni dei componenti della Commissione;

Ritenuto pertanto di procedere alla istituzione della Commissione consiliare per l'approfondimento dello studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune ovvero tra una parte dei Comuni dell'Unione, disciplinandone composizione, poteri, durata e regole di funzionamento;

Acquisito il parere favorevolmente espresso dal Direttore dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Dopo approfondito dibattito, riportato nel verbale di seduta;

Messa in votazione la proposta di deliberazione, come emendata ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio dell'Unione;

I Consiglieri Longhi e Marchesi lasciano l'aula prima della votazione e, pertanto, non vi partecipano; sono votanti n. ventuno Consiglieri.

Con n. ventuno voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) Di istituire la Commissione consiliare per l'approfondimento dello studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune ovvero tra una parte dei Comuni dell'Unione, composta da n. dieci Consiglieri, come segue:

Tolomelli Andrea	Presidente dell'Unione
Monesi Marco	Consigliere Sindaco
Brunelli Roberto	Consigliere Sindaco
Borsari Stefano	Capogruppo Centro Sinistra Reno Galliera
Mugavero Roberto	Capogruppo Reno Galliera
Leporati Giovanni	Capogruppo Misto Reno Galliera
Tasini Maria	Gruppo Centro Sinistra Reno Galliera
Montanari Marco	Gruppo Centro Sinistra Reno Galliera
Zanni Stefano	Gruppo Reno Galliera
Bernardi Roberto	Gruppo Misto Reno Galliera

2) Di stabilire che il Presidente dell'Unione ed i componenti Consiglieri Sindaci possono delegare, di volta in volta, in caso di assenza dalle sedute della Commissione, un altro Consigliere Sindaco in loro sostituzione; i componenti Capigruppo Consiliari possono delegare, di volta in volta, in caso di assenza dalle sedute della Commissione, un altro Consigliere, che non ricopra la carica di Sindaco, facente parte del Gruppo di appartenenza; i componenti rappresentanti dei Gruppi consiliari non possono invece delegare ad altri Consiglieri la partecipazione alle sedute della Commissione.

3) Di approvare le seguenti regole per la disciplina del funzionamento, delle competenze, dei poteri e della durata della Commissione:

ART. 1 CONVOCAZIONE E INSEDIAMENTO

La prima riunione della Commissione è convocata dal Presidente dell'Unione, ed è presieduta dallo stesso sino all'elezione del Presidente della Commissione.

Nel corso della stessa riunione la Commissione provvede all'elezione di un Vice Presidente.

Le riunioni della Commissione sono pubbliche.

Il Presidente convoca e presiede le sedute della Commissione, organizzandone lo svolgimento.

ART. 2 COMPETENZE E POTERI

La Commissione viene istituita per procedere alla dettagliata analisi dello studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune ovvero tra una parte dei Comuni dell'Unione, e per l'approfondimento di tutti i temi ad esso concernenti.

La Commissione effettua audizioni dei redattori dello studio e di soggetti interni ed esterni all'Amministrazione la cui partecipazione sia ritenuta utile, ed inoltre può acquisire documenti, notizie ed informazioni afferenti lo studio od allo stesso connessi.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza di un numero di Commissari pari alla maggioranza dei componenti.

Le decisioni della Commissione sono valide allorchè vengano adottate dalla maggioranza dei Commissari presenti.

ART. 3 DURATA

La conclusione dei lavori della Commissione avviene entro il termine del 31 luglio 2013.

Tale termine, su richiesta della Commissione, può essere prorogato con decisione presa dal Consiglio dell'Unione.

ART. 4 SEGRETERIA

La funzione di Segretario della Commissione è affidata al Direttore dell'Unione, che, per la redazione dei processi verbali, può delegare il Segretario del Consiglio dell'Unione od un funzionario dell'Unione.

ART. 5 RELAZIONE FINALE

Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione relativa ai risultati dell'approfondimento svolto.

La relazione è presentata al Consiglio dell'Unione.

Con la presentazione della relazione al Consiglio dell'Unione la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta.

4) Con successiva e separata votazione, con n. ventuno voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori della Commissione, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO PER LA SEDUTA

MAZZINI CLAUDIA

MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

*Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)*



SEGRETERIA E DIREZIONE

DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 8 del 05/03/2013

OGGETTO:

ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PER L'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER LA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE OVVERO TRA UNA PARTE DEI COMUNI DELL'UNIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

**FIRMATO
IL DIRETTORE-RESPONSABILE
dott.ssa BERTI NARA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).